

REGISTRATI ➔ 1 SETTIMANA GRATIS



LA VOCE

AGGIORNAMENTI
SCARICA L'APPSCOPRI COSA FARE
EVENTI &
APPUNTAMENTIRESTA AGGIORNATO
NEWSLETTEREdicola
Digitale

Shop

Ultime Notizie

Cronaca

Attualità

Torino

Italia

Storia

Esteri

Calcio Italia

Sport

Vetrine

Necrologie

DAL TERRITORIO

La Voce degli Animali

Costume e Società

Pianeta Sanità

Economia

Dai Comuni

CR Piemonte

LE TUE NUOVE FINESTRE IN ALLUMINIO
a soli **99€/mese!**Scopri i dettagli
dell'offerta su
fresialluminio.com

> Giornale La Voce

> Cronaca

Cronaca

Allarme alla Mandria: pesci morti nel rio Valsoglia, il sospetto di uno sversamento tossico

Decine di esemplari trovati senza vita nel torrente che attraversa l'area protetta. L'Arpa indaga su possibili sostanze tossiche



VIRGINIA SERPE

Email:

media@giornalelavoce.it

05 MARZO 2026 - 10:34



Allarme alla Mandria: pesci morti nel rio Valsoglia, il sospetto di uno sversamento tossico

Un tappeto di **pesci morti che galleggiano nell'acqua scura** di un piccolo torrente nel cuore del **Parco della Mandria**. È questa l'immagine che nei giorni scorsi ha allarmato guardiaparco e volontari ambientali a **Fiano**, dove il **rio Valsoglia**, un corso d'acqua che attraversa l'area naturale tra zone residenziali e area protetta, è diventato improvvisamente teatro di una misteriosa moria di fauna ittica. Cavedani, trote e scazzoni affioravano sull'acqua in più punti del torrente, segno di un fenomeno che non ha precedenti recenti nella zona.

Il caso ha immediatamente fatto scattare i controlli delle autorità ambientali e ora l'attenzione è tutta puntata sui risultati delle analisi dell'**Arpa Piemonte**, chiamata a chiarire se dietro la moria si nasconde **uno sversamento di sostanze inquinanti**. Al momento si tratta di un'ipotesi, ma tra gli addetti ai lavori il sospetto è forte.

A segnalare il problema sono stati inizialmente i **guardiaparco dell'area protetta** e alcune **guardie ambientali volontarie**, che durante i controlli lungo il corso d'acqua hanno notato numerosi pesci morti affiorare tra la vegetazione e le acque del rio. La scena si presentava in diversi tratti del torrente, alimentando subito la preoccupazione di chi conosce bene l'equilibrio fragile di questo ecosistema.

Il **rio Valsoglia** è un corso d'acqua di dimensioni ridotte ma di grande importanza ambientale. Nasce dal **fiume Stura**, attraversa il Parco della Mandria e prosegue il suo percorso fino a confluire nella **Ceronda**. Un piccolo sistema idrico che alimenta la biodiversità dell'area e che negli anni è stato oggetto di attenzione da parte delle associazioni di pesca e tutela ambientale.

Tra le prime realtà a intervenire c'è stata proprio l'associazione **Tutela Stura di Lanzo**, attiva dal 1985 e impegnata nella salvaguardia dei corsi d'acqua del territorio.



«Per quanto ci riguarda è un fenomeno davvero anomalo», spiega **Silvano Sanna**, presidente dell'associazione. «Quando ci sono morie di pesci in un torrente di queste dimensioni è difficile pensare a una causa naturale. Ci è stato segnalato che l'acqua appariva torbida e con una colorazione scura, elementi che fanno pensare alla presenza di sostanze inquinanti».

Il sospetto principale è quello di **uno sversamento tossico**, forse avvenuto a monte del tratto in cui sono stati trovati i pesci morti. Un'eventualità che però, al momento, non trova ancora conferme ufficiali.

A complicare il quadro c'è anche la situazione idrica del torrente. In questo periodo la **portata del rio Valsoglia è molto ridotta**, a causa della manutenzione annuale del canale che ne regola il flusso. Una condizione che può amplificare gli effetti di eventuali sostanze inquinanti.

«Quando la portata è bassa», osserva ancora Sanna, «anche piccole quantità di sostanze tossiche possono provocare danni molto più evidenti. In condizioni normali l'acqua diluisce gli inquinanti e il fenomeno può passare inosservato».

Per chiarire la situazione sono stati quindi coinvolti i tecnici dell'**Arpa**, che nei giorni scorsi hanno effettuato sopralluoghi nell'area boschiva della Mandria. Durante le ispezioni sono stati **prelevati campioni d'acqua** per le analisi fisico-chimiche e per verificare eventuali tracce di sostanze tossiche. I risultati saranno elaborati nei laboratori dell'agenzia regionale e dovrebbero fornire indicazioni più precise sulle cause del fenomeno.

Edicola digitale

Leggi l'ultima edizione
Acquista l'edizione



I più letti



Attualità

Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di giovedì 19 febbraio 2026: tutti i numeri vincenti



Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di sabato 28 febbraio 2026: ecco i numeri vincenti e quote



Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di martedì 17 febbraio 2026: tutti i numeri vincenti



Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di venerdì 20 febbraio 2026: tutti i numeri vincenti



Ultimi Video



Missili su Dubai e voli cancellati: la testimonianza di Iva Scrinzo, di Rivaro Canavese (VIDEO)



La guerra diventa meme: l'esercito israeliano festeggia l'attacco all'Iran con "Nothing beats a Jet2 holiday" (VIDEO)



«Stiamo aspettando l'esito delle analisi», spiega **Stefania Grella**, direttrice dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali. «Il rio Valsoglia preleva acqua dalla Stura e dopo aver attraversato il parco confluisce nella Ceronda. Per ora non risultano problemi analoghi nella fauna ittica di quel tratto, ma è necessario capire con precisione cosa sia accaduto».

L'assenza di morie nella Ceronda potrebbe indicare che il problema sia circoscritto a una porzione limitata del torrente, ma proprio questo rende ancora più urgente individuare la causa.

Nel frattempo resta aperta anche la questione delle **responsabilità**. Se le analisi dovessero confermare la presenza di sostanze inquinanti, l'episodio potrebbe configurare il reato di **inquinamento ambientale**, una fattispecie che prevede anche la reclusione nei casi più gravi. Più probabile, tuttavia, sarebbe l'applicazione di **sanzioni amministrative di diverse migliaia di euro**, oltre all'obbligo di ripristino dell'ecosistema danneggiato.

La vicenda ha inevitabilmente acceso anche il dibattito politico locale. Alcuni esponenti dell'opposizione hanno puntato il dito contro l'amministrazione guidata dal sindaco **Bertino**, chiedendo chiarimenti sulla gestione delle attività ambientali e sui controlli nel territorio. Il primo cittadino respinge però le accuse. «Tutti i consiglieri comunali vengono regolarmente invitati agli eventi e agli incontri organizzati dal Comune», replica, sottolineando come l'amministrazione sia impegnata nel seguire con attenzione l'evoluzione delle indagini.

Intanto, tra i boschi della Mandria, il torrente continua a scorrere silenzioso. Ma dietro quell'acqua apparentemente tranquilla si nasconde ancora un **mistero ambientale** che attende di essere risolto. Gli esiti delle analisi dell'Arpa saranno decisivi per capire se si è trattato di un episodio accidentale o di un gesto irresponsabile che ha messo a rischio l'equilibrio naturale di uno dei parchi più importanti del Piemonte.



Pesci morti nel rio Valsoglia: scatta l'allarme alla Mandria, indaga Arpa

Inquinamento ambientale: rischio sanzioni e obbligo di ripristino



La maga di Rondissone e l'anno che verrà: Chivasso, politica e grandi paure nelle sue previsioni

Cronaca nera, politica, sport e misteri: la chiromante Claudia Pinna torna con le sue visioni



Macellazione clandestina di cavalli: il caso che ha scosso l'Italia

Svelato un sistema illegale tra Umbria e Puglia che eliminava equini non tracciabili e li introduceva nel mercato alimentare. L'organizzazione animalista: "Giustizia per Cigno, Cisca, Oliver, Whisky e Pallino. L'Italia segua l'esempio della Grecia"

Tag

[Rio Valsoglia](#), [Parco della Mandria](#), [Fiano](#), [Stura](#), [Ceronda](#), [Arpa Piemonte](#), [Stefania Grella](#), [Silvano Sanna](#), [Bertino](#), [Tutela Stura di Lanzo](#)

Commenti scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce



Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email

